



Caselli Daziari Porta Garibaldi, Milano

Gasparoli
Storie di restauro

Caselli Daziari Porta Garibaldi, Milano



L'Arco Trionfale dell'ex Porta Comasina, costruito da Giacomo Moraglia tra il 1826 ed il 1828, venne dedicato a Francesco I d'Austria a celebrazione della sua visita a Milano nel 1825. La Porta Comasina, dopo il 1858, in seguito alle vittorie di Varese e S. Fermo, venne intitolata a Giuseppe Garibaldi.

La tipologia del monumento, ripresa dal Moraglia, è quella propria del Cagnola, con arco trionfale fiancheggiato da due caselli porticati affacciati verso l'asse stradale. Costruito in pietra di Viggiù, l'arco è in ordine dorico a un fornice centrale e due passaggi laterali, più uno su ciascun fianco.

Sulla sommità sono poste quattro statue colossali che rappresentano le allegorie dei fiumi (Po, Ticino, Adda, Olona); sul basamento delle stesse sono incisi i nomi delle vittorie garibaldine in territorio prealpino. I caselli laterali, utilizzati dalla Finanza e dall'Esercito, furono aggiunti nel 1936: la compatta superficie a bugnato è interrotta sui lati che si fronteggiano, da un porticato con colonne e timpano con fregi e festoni inseriti nella massa muraria, simili a quelli dell'arco trionfale.



Opere eseguite:

Conservazione degli intonaci con puliture, consolidamenti, integrazione delle lacune, integrazione delle coloriture; pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione dei materiali lapidei.

